

*Ai Bagni Misteriosi*

# Elio Germano e Teho Teardo omaggio ai migranti di Pasolini

di Sara Chiappori

Che Elio Germano sia attore engagé lo certifica una carriera da star condotta al riparo del gossip, della mondanità, delle frivolezze, puntellata da scelte d'autore e da un assoluto riserbo sulla sua vita privata. A cui fa da contraltare un'agguerrita esposizione nelle battaglie politiche in cui crede. E se fece molto scalpore il pugno chiuso con cui salutò il pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2014, è nota la sua militanza al fianco dei No Tav ma soprattutto in difesa dei diritti degli attori, attraverso la cooperativa Artisti 7607 fondata con i colleghi Claudio Santamaria e Neri Marcoré.

Il cinema resta l'architrave, anche grazie a ruoli complessi, dal Leopardi del "Giovane favoloso" di Mario Martone al Ligabue di "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti, ma il teatro è occasione che non si lascia scappare. Sempre che, naturalmente, l'idea e i compagni d'avventura lo convincono. È stato così con Chiara Lagani dei Fanny&Alexander, con cui ha scritto e interpretato "La mia battaglia" sulle affabulazioni dei leader politici, e soprattutto con il musicista e compositore Teho Teardo. Insieme hanno affrontato "Viaggio al termine della notte", liberamente tratto dal romanzo di Céline, una perturbante versione del canto XXXIII del Paradiso dantesco e ora Pasolini, di cui portano in scena "Il sogno di una cosa", romanzo di esordio di Pier Paolo Pasolini, scritto tra il 1949 e il 1950, ma pubblicato solo nel '62, storia di tre ragazzi friulani che nell'im-

mediato dopoguerra fuggono dalla miseria delle loro campagne per seguire il sogno del comuni-

simo e di un futuro migliore in Jugoslavia. Vivranno le fatiche dell'emigrazione in terra straniera e le lotte politiche al rientro in Italia, prima di cedere alle tentazioni della società borghese esplosa con il boom economico.

«Una delle cose che ci hanno più colpito è che quella descritta sia una sorta di rotta balcanica al contrario – dice Germano – nien-

te è cambiato da allora, se non la direzione del viaggio. Pasolini parla di sogno e quest'idea di sogno e di nostalgia, di evocazione del passato, è esattamente il materiale su vogliamo lavorare. Far rivivere sul palco questa nostalgia, i canti, il dialetto, è il senso dell'intera operazione». Che Teho Teardo condivide in assoluta sintonia. «Il sogno di una cosa è un libro molto importante per me. Non solo e non tanto per le comuni origini friulane, ma per come suona ed è ancora assolutamente contemporaneo»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le mostre

### PALAZZO REALE

Piazza Duomo 12. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.88445181. Consigliata la prenotazione.

● **Ruggero Savinio. Opere 1959-2022**





Fino al 4 settembre. Ingresso libero.

● **Grazia Varisco. Percorsi contemporanei 1957 – 2022.** Fino al 16 settembre. Ingresso libero.

● **Oliviero Toscani. Professione fotografo** Fino al 25 settembre. Ingresso 14-12 euro.

● **Somaini e Milano** Fino all'11 settembre. Ingresso libero.

### HANGAR BICOCCA

Via Chiese 2. Gio-dom 10,30-20,30. Info 02.66111573. Prenotazione obbligatoria.

● **Anicka Yi. Metaspore** Fino al 7 agosto. Ingresso libero.

● **Steve McQueen. Sunshine State** Fino al 31 luglio. Ingresso libero.

### TRIENNALE

Viale Alemagna 6. Mar-dom 11-20. Info 02.724341. Prenotazione consigliata.

### MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.88444061. Prenotazione consigliata.

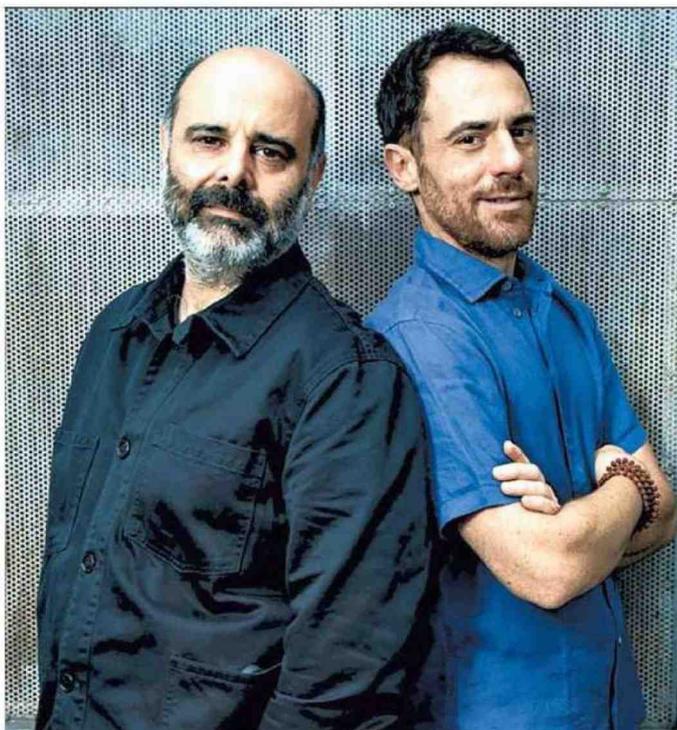
● **Invito 2022. Diego Perrone.** Fino al 25 settembre. Ingresso 10-8 euro.

● **Aldo Rossi. Design 1960-1997**

Fino al 2 ottobre. Ingresso 10-8 euro.

● **Luigi Veronesi. Histoire du soldat** Fino al 4 settembre. Ingresso 10-8 euro.

● **Somaini e Milano** Fino all'11 settembre. Ingresso 10-8 euro.



### 📍 Dove e quando

Bagni Misteriosi del Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, ore 21,30. Biglietti 30/15 euro. Tel. 0259995206.

